



REGOLAMENTO CAMBIO COMPARTO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 11 aprile 2017

PREMESSA

In base a quanto previsto all'articolo 6 dello Statuto 25 settembre 2009 (approvato dalla Covip in data 18 dicembre 2009) il Consiglio di Amministrazione ha disciplinato le procedure di cambio comparto (switch) con delibere: 13/03/2007, 19/05/2008, 17/12/2008, 29/09/2010). In data 08/09/2009 il CdA ha deliberato in merito alla gestione multiprodotto. La disciplina ad oggi in vigore è quella che scaturisce da tali delibere.

Art.1 – Multicomparto e Multiprodotto: le opzioni disponibili

L'investimento dei contributi con Solidarietà Veneto può essere destinato ai seguenti comparti, ognuno dei quali presenta le caratteristiche di gestione di seguito riportate (vedi anche Nota Informativa):

Comparto	Descrizione	Garanzia
GARANTITO TFR	Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori alla rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Il Comparto è rivolto tendenzialmente ai lavoratori a cui mancano orientativamente meno di 3 anni al pensionamento o, comunque, con bassa propensione al rischio. <i>Per maggiori dettagli vedi "Caratteristiche della forma pensionistica complementare"</i>	SI
	Orizzonte temporale consigliato: breve (inferiore ai 3 anni)	
	Grado di rischio connesso all'investimento: molto basso . Comparto assistito da garanzia di restituzione del capitale e rendimento minimo garantito pari alla rivalutazione del TFR in azienda.	
PRUDENTE	Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale	NO
	Orizzonte temporale consigliato: breve - medio (4 - 10 anni)	
	Grado di rischio connesso all'investimento: basso	
REDDITO	Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione del comparto punta al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una forte diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche.	NO
	Orizzonte temporale consigliato: medio-lungo (11 – 25 anni)	
	Grado di rischio connesso all'investimento: medio - basso	
DINAMICO	Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti: la gestione del comparto punta al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel lungo periodo.	NO
	Orizzonte temporale consigliato: lungo (più di 25 anni)	
	Grado di rischio connesso all'investimento: medio - alto	

Nella tabella sopra riportata sono sintetizzate le principali caratteristiche dei quattro comparti; l'aderente può trovare ulteriori informazioni utili ad approfondire la struttura degli investimenti effettuati dai gestori dei comparti nelle sezioni **Caratteristiche della forma pensionistica complementare e Informazioni sull'andamento della gestione** della **Nota Informativa**.

Art. 2 - La scelta del comparto e il cambio comparto

Riallocazione posizione individuale e flussi contributivi.

L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie la soluzione d'investimento confacente alle proprie esigenze. Egli, nell'effettuare tale scelta, terrà conto delle proprie **condizioni economiche** e finanziarie, del proprio **reddito (anche prospettico)**, del proprio **orizzonte temporale (anni presumibilmente mancanti al pensionamento)** di partecipazione al Fondo pensione e della propria **propensione/avversità al rischio (vedi a tal fine la Nota Informativa di Solidarietà Veneto)**.

La scelta che egli effettuata all'atto dell'adesione è valida per i **FUTURI FLUSSI CONTRIBUTIVI**.

L'allocazione può essere effettuata:

- destinando il 100% della contribuzione futura ad un unico comparto.
- decidendo di ripartire la contribuzione futura su più comparti.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha previsto, con Delibera del 8 settembre 2009, i seguenti schemi di allocazione dei flussi contributivi futuri.¹

Lavoratori autonomi:

Comparto	GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	OBBLIG.	AZIONI
% di versamento	1) 100%	-	-	-	95%	5%
	2) -	100%	-	-	85%	15%
	3) -	-	100%	-	75%	25%
	4) -	-	-	100%	50%	50%
	5) 70%	-	30%	-	89%	11%
	6) 70%	-	-	-	30%	82%

Lavoratori dipendenti:

Comparto	GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	OBBLIG.	AZIONI
% di versamento	1) 100%	-	-	-	95%	5%
	2) -	100%	-	-	85%	15%
	3) -	-	100%	-	75%	25%
	4) -	-	-	100%	50%	50%
	5) TFR	-	Contr. Az. E lavor.	-	89%	11%
	6) TFR	-	-	-	Contr. Az. E lavor.	82%

Nota bene: il peso "azioni - obbligazioni" nei casi 5 e 6 dipende dalle aliquote di versamento.

È opportuno che l'associato provveda periodicamente a riconsiderare la scelta del/i comparto/i a suo tempo effettuata valutando l'eventuale mutamento dei fattori che contribuiscono a determinarla.

Dopo un anno di permanenza nel/i comparto/i prescelto/i all'atto dell'adesione, è possibile variare allocazione delle risorse. Analogamente è possibile cambiare comparto/i dopo un anno di permanenza in quello/i prescelto/i occasione di un altro cambio comparto. Deve essere in ogni caso rispettato il **PERIODO MINIMO DI PERMANENZA DI ALMENO UN ANNO** (Art. 6 comma 3 dello Statuto).

¹ La composizione "Obbligazioni-Azioni" (colonne a destra) si riferisce al benchmark di riferimento tempo per tempo vigente, in relazione alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione. La composizione effettiva può discostarsi da quanto indicato per effetto delle scelte tattiche dei gestori finanziari.

È possibile cambiare comparto e riallocare così la posizione individuale, sia per quanto riguarda la posizione individuale già maturata sia i flussi contributivi futuri. In particolare sarà possibile:

- **Riallocare la posizione individuale maturata all'atto del cambio (PREGRESSO)** secondo lo schema di seguito riportato (**Lavoratori dipendenti e Lavoratori Autonomi**):

Comparto		GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	OBBLIG.	AZIONI
% di versamento	1)	100%	-	-	-	95%	5%
	2)	-	100%	-	-	85%	15%
	3)	-	-	100%	-	75%	25%
	4)	-	-	-	100%	50%	50%
	5)	70%	-	30%	-	89%	11%
	6)	70%	-	-	30%	82%	18%

- **Riallocare i flussi contributivi futuri** secondo lo schema riportato con riferimento alla scelta del comparto da effettuarsi all'atto dell'adesione.

Si sottolinea che anche attraverso una scelta multicomparto si possono molto spesso ottenere distribuzioni di rischio – rendimento analoghe al multiprodotto. Si consiglia di non eccedere nella sofisticazione dell'investimento ricordando, in tal senso, la finalità previdenziale (e non speculativa) del Fondo Pensione. Si sottolinea infine che la leggibilità (in termini di chiarezza) della propria posizione individuale (ricostruzione dei rendimenti, ecc.) sarà tanto più agevole quanto più lineare sarà il profilo di investimento che, nell'arco della "vita previdenziale" si andrà ad attivare di volta in volta.

Art.3 – I Costi

Il cambio comparto è GRATUITO e può essere effettuato senza limitazioni dall'aderente.

Art.4 – Procedure e scadenze

Si ricorda che:

- la **scelta iniziale** del comparto di investimento si effettua compilando l'apposito riquadro sul **modulo di adesione** al Fondo;
- la **mancata scelta** del/dei comparto/i di investimento comporterà automaticamente l'assegnazione al comparto GARANTITO TFR fino alla successiva data in cui sarà possibile cambiare comparto;
- all'aderente **"silente" o "tacito"** sarà assegnato il comparto "GARANTITO TFR".

Il cambio comparto, fermo restando il periodo minimo di permanenza di almeno un anno, potrà essere effettuato OGNI MESE (Delibera CdA del 29/09/10).

Gli aderenti silenti, come previsto dall'art. 6 comma 2 dello Statuto, potranno richiedere la modifica del comparto inizialmente attribuito anche prima del termine sopra specificato.

Per richiedere il cambio comparto è necessario inviare l'apposito modulo **"RICHIESTA VARIAZIONE COMPARTO (SWITCH)"**. Potrà essere utilizzata sia la procedura manuale – cartacea, sia quella telematica - via web (vedi punto 5). Nel modulo **DOVRÀ TASSATIVAMENTE ESSERE INDICATA LA SCELTA RIGUARDANTE SIA IL MONTANTE PREGRESSO SIA I FLUSSI FUTURI**.

Nota: se l'iscritto desiderasse modificare solo UNA delle possibilità (montante pregresso o flussi futuri) oltre a segnalare la nuova allocazione delle risorse desiderata, dovrà **riconfermare** anche la scelta in corso per l'altra opzione.

Ad esempio, se un lavoratore che ha scelto di investire il 100% dei contributi nel comparto DINAMICO desidera destinare **solo** il montante pregresso al comparto GARANTITO TFR, nel modulo indicherà: montante pregresso GARANTITO TFR e riconfermerà i flussi futuri sul DINAMICO.

Il modulo di richiesta variazione comparto – switch si intende **completo** quando sono presenti i seguenti elementi:

- Dati anagrafici del lavoratore
- Scelta di investimento del montante pregresso
- Scelta di investimento dei flussi futuri
- Fotocopia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale
- Firma del lavoratore

Solidarietà Veneto prenderà in carico le richieste di variazione comparto – switch entro 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione e protocollo del modulo.

Se il Fondo riscontra la mancanza di uno degli elementi sopra indicati, la richiesta viene considerata **anomala** ed il lavoratore verrà contattato per la risoluzione della problematica rilevata. Il modulo risulterà **completo** solo nel momento in cui il Fondo riceverà la documentazione necessaria alla risoluzione dell'anomalia.

Il modulo **completo**, pervenuto **ENTRO IL GIORNO 20** del mese, verrà elaborato con il valore quota del mese stesso. Ad esempio, una richiesta **completa** pervenuta agli uffici del Fondo entro il 20 gennaio verrà eseguita con valore quota 31 gennaio.

Le richieste di cambio comparto che dovessero pervenire a Solidarietà Veneto dopo il 20 del mese saranno automaticamente prese in carico in occasione della scadenza immediatamente successiva. Ad esempio una richiesta **completa** pervenuta il 25 gennaio, verrà eseguita con valore quota 28 febbraio.

Art. 5 – Switch on-line

Per procedere alla variazione del comparto con la procedura on-line l'aderente accede all'AREA RISERVATA ISCRITTI" del sito web del Fondo www.solidarietaveneto.it e seleziona, dal menù in alto, la sezione "Il tuo investimento".

Il cambio comparto effettuato **esclusivamente via web NON richiede l'invio al Fondo di alcuna documentazione cartacea**. Al termine della procedura verrà prodotta una conferma corretto caricamento dell'operazione che verrà presa in carico secondo le tempistiche indicate nell'articolo 4.

Le operazioni effettuate via web non prevedono l'invio dei documenti di identità e del codice fiscale.

È comunque possibile richiedere il cambio comparto inviando al Fondo il modulo cartaceo scaricabile dal sito www.solidarietaveneto.it sezione Modulistica per gli aderenti accompagnato da copia fronte e retro della **carta d'identità** e del **codice fiscale**.

Art. 6 - Ulteriori informazioni

- 1) Non è possibile richiedere il cambio comparto utilizzando moduli diversi da quello predisposto dal Fondo.
- 2) La scelta effettuata riguarda l'INTERA POSIZIONE INDIVIDUALE già maturata e la CONTRIBUZIONE FUTURA.
- 3) Ad ogni aderente sarà inoltrata una LETTERA DI CONFERMA dell'operazione di CAMBIO COMPARTO attraverso cui verificare, con tempestività, la congruità della stessa rispetto alle istruzioni impartite. Tale

comunicazione verrà inviata con posta elettronica; se l'indirizzo email dell'iscritto non fosse disponibile, il Fondo provvederà all'invio della LETTERA DI CONFERMA tramite posta ordinaria.

- 4) L'aderente avrà cura di verificare l'avvenuta variazione anche collegandosi al sito del Fondo, dopo il giorno 20 del mese successivo al cambio comparto, utilizzando la password personale.
- 5) Nel caso in cui l'aderente invii contestualmente una richiesta di cambio comparto ed una di disinvestimento parziale della propria posizione (anticipazione o riscatto parziale), in assenza di diverse indicazioni esplicite, il cambio comparto verrà sospeso e rimandato al primo periodo utile successivo.